

Modello B



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



REGIONE
PIEMONTE

BANDO PIEMONTE PER I GIOVANI

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e
D.G.R. n. 9-1113 del 12/5/2025

Esercizio 2025-2027

D.D. n. _____ del _____

MODULO DI DOMANDA e SCHEDA PROGETTO

Alla REGIONE PIEMONTE

Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni
di fragilità sociale

Piazza Piemonte, 1
10127 TORINO

PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

DENOMINAZIONE PROGETTO: *Giovani GenerAzioni*

Oggetto: Domanda di accesso al contributo relativa al Bando “**PIEMONTE PER I GIOVANI**”, in attuazione della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025

Il sottoscritto

Dacomo Alessandro

In qualità di legale rappresentante dell'ente locale sottoindicato

Sindaco Comune Castelletto Stura

CHIEDE

di poter accedere al contributo indicato in oggetto e a tal fine

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che tutte le informazioni contenute nella presente domanda corrispondono al vero;
- che la presente domanda non è stata presentata, né sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi provinciali, regionali, nazionali, sul medesimo progetto;
- di assumere il ruolo di capofila del partenariato come indicato nella sezione 2 - A1 e come tale di accettare di essere unico destinatario del pagamento del contributo concesso da parte della Regione Piemonte – Direzione Welfare – Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, nonché di essere unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo;
- di rispettare e far rispettare gli impegni presi agli aderenti al progetto;
- di impegnarsi a realizzare il progetto “*Piemonte per i giovani*” in veste di ente capofila (beneficiario del finanziamento);
- che le attività oggetto del progetto “*Piemonte per i giovani*” non riguardano attività precedentemente affidate a terzi o realizzate direttamente da personale dipendente del/i soggetto/i promotore/i;
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel Bando approvato con Determinazione **n. 701 del 26/05/2025**, emanato in attuazione della D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025, della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente, e in particolare di accettare gli obblighi di:
 - avviare/concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
 - consentire i controlli specificati dal Bando;
 - rispettare tutti i requisiti di ammissibilità delle iniziative previste dal Bando;
 - conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto secondo quanto previsto dal Bando;
 - impegnarsi a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione specificati nel Bando;
- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Avvio progetto previsto per il 01/02/2026

Fine progetto previsto per il 31/10/2026

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1.1 - Fabbisogni e Obiettivi generali del progetto

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione generale del fabbisogno e degli obiettivi alla base dell'intervento di inclusione sociale

Il territorio dei Comuni di Castelletto Stura, Margarita, Morozzo, Rocca de' Baldi e Montanera si caratterizza per una forte identità comunitaria e una rete viva di associazioni, ma evidenzia la necessità di ampliare le opportunità rivolte ai giovani tra i 15 e i 34 anni per favorire la loro inclusione sociale, la partecipazione attiva e l'accesso al mondo del lavoro. L'analisi territoriale ha messo in luce carenze di spazi adeguati e occasioni strutturate in cui i ragazzi possano esprimere le proprie capacità, confrontarsi, acquisire competenze e contribuire alla vita collettiva. Il progetto, sviluppato con il coinvolgimento diretto dei giovani attraverso processi di co-progettazione, mira a rispondere a questi bisogni con azioni concrete nei cinque ambiti propri del bando:

- a) accompagnamento all'inserimento sociale e lavorativo tramite laboratori pratici, alternanza scuola-lavoro, orientamento e incontri con realtà produttive locali;
- b) promozione della cittadinanza attiva con consulte giovanili, eventi culturali e scambi con altre comunità;
- c) educazione a stili di vita sani, inclusa la promozione del benessere mentale e dell'ascolto psicologico;
- d) avvicinamento allo sport con iniziative intercomunali e attività di gruppo;
- e) tutela ambientale con progetti di sensibilizzazione e cura del territorio.

Grazie alla rete di partenariato e alla partecipazione attiva dei giovani soprattutto in attività di co-progettazione delle iniziative, sono già stati definiti i percorsi prioritari e avviate collaborazioni con scuole, associazioni e operatori del settore. L'obiettivo a medio termine è costruire un sistema stabile di opportunità formative, sociali e ricreative che rafforzi il senso di appartenenza, sviluppi competenze trasversali e favorisca l'occupabilità. I primi risultati attesi includono un aumento della partecipazione giovanile alle iniziative locali, la creazione di nuovi spazi di incontro e l'avvio di progetti condivisi che valorizzino il territorio e le sue risorse.

1.2 - Si prevede di realizzare il progetto attraverso una o più tra le seguenti azioni di inclusione sociale (crocettare minimo 1 massimo 5):

- ✓ 1) accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo;
- ✓ 2) sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori;
- ✓ 3) promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani;
- ✓ 4) avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive;
- ✓ 5) sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale.

Indicare con quante azioni di inclusione sociale si partecipa all'iniziativa (crocettare):

Y solo 1	Y da 2 a 3	✓ da 4 a 5
----------	------------	------------

1.3 Modalità, strumenti e attività che si intendono utilizzare e/o realizzare per ciascuna delle azioni individuate al punto 1.2

(interlinea 1)

Per ciascuna azione:

Linea A: Accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo

- descrivere le attività che si intendono realizzare (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: corsi e/o workshop, laboratori espressivi - artistici, musicali, culturali, ecc...; attività sportive - individuali e/o di gruppo; viaggi tematici):

1. Corsi di sviluppo delle competenze tecniche e soft skill

Corsi destinati a giovani in cerca di prima occupazione o riqualificazione, che abbiano interesse per mestieri artigianali

Le azioni proposte consistono in corsi e laboratori della durata variabile tra 10 e 30 ore, in cui ogni percorso integra attività tecniche e sviluppo trasversale di soft skill.

- Panificazione artigianale: imparare a fare il pane e a lavorare in squadra.
- Cucito creativo: piccoli progetti tessili e collaborazione pratica.
- Lingua straniera: role-play, comunicazione e competenze interculturali.
- Excel avanzato: casi reali, dashboard e storytelling dei dati.
- Viaggi tematici: scopri le realtà artigiane e condividi esperienze di gruppo.

2. Corso di intelligenza artificiale

Si prevede un corso intensivo di 15-20 ore che combina lezioni teoriche e laboratori pratici, integrando lo sviluppo tecnico con l'acquisizione di soft skill trasversali.

- Fondamenti di AI e *machine learning*
- Programmazione in Python per l'AI
- Progetto di gruppo su dataset reali
- Etica, bias, privacy e responsabilità digitale.

3. Workshop di scoperta artistica del territorio

Il percorso prevede circa 30 ore totali suddivise tra lezioni frontali, tour in bicicletta e produzione video, integrate da momenti di confronto e organizzazione di materiali digitali. Il percorso vuole fornire ai giovani una conoscenza sulla ricchezza artistica dei nostri territori e fare in modo che sappiano accogliere eventuali turisti, indirizzandoli verso i luoghi d'interesse.

4. bacheca online per annunci di lavoro

Implementazione di una bacheca online sui portali dei Comuni, con interfaccia intuitiva per la consultazione e l'inserimento di annunci di lavoro e stage sul territorio.

Profilazione utenti: le aziende registrano il proprio profilo e pubblicano offerte; i giovani creano un account per cercare annunci, salvare preferenze e ricevere alert.

- descrivere gli strumenti che si intendono utilizzare per la realizzazione dell'azione (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: attrezzature e materiali utili allo svolgimento delle attività noleggio attrezzature informatiche, mezzi di trasporto, strumenti particolari per la realizzazione del progetto, ecc...; coperture assicurative; gadget):

- Forni e impastatrici per i corsi di panificazione; macchine da cucito per i laboratori
- Noleggio o acquisto di dispositivi portatili,
- accesso a piattaforme cloud (Google CoLab Pro, AWS Educate) e repository GitHub
- Materiali di consumo
- Dispense digitali
- Copertura assicurativa
- Attrezzature audio-video: videocamere HD, microfoni lapel, treppiedi etc.
- Database relazionale per la gestione centralizzata di profili aziendali, annunci e candidature con backup periodico
- Sistema di autenticazione sicuro /SPID/CIE) per l'accesso alle aree riservate e form di invio annunci

- **descrivere le modalità che si intendono attivare** (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: promozione e divulgazione, evento iniziale e/o finale; viaggi e/o soggiorni):

Le modalità si basano su una promozione mirata, eventi dedicati e momenti di immersione pratica per massimizzare partecipazione e senso di comunità.

- Campagna di divulgazione attraverso social network, scuole e associazioni del territorio
- Evento inaugurale per presentare il programma e coinvolgere stakeholder
- Viaggi tematici presso realtà artigiane del territorio per osservare processi produttivi
- Sessione finale di restituzione con esposizione dei lavori e consegna degli attestati
- Installazione dei QR code presso gli ingressi delle chiese selezionate con mappa interattiva online.
- Evento di chiusura con proiezione collettiva dei lavori svolti, raccolta di feedback

Linea B: Promozione della cittadinanza attiva con consulte giovanili, eventi culturali e scambi con altre comunità

- **descrivere le attività che si intendono realizzare** (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: corsi e/o workshop, laboratori espressivi - artistici, musicali, culturali, ecc..; attività sportive - individuali e/o di gruppo; viaggi tematici):

1. Giovani Cronisti del Territorio

L'azione mira a creare un vero e proprio "laboratorio di cittadinanza attiva" in cui giovani del territorio vengano formati sulle tecniche di comunicazione, giornalismo civico e uso consapevole dei social media. Dopo la formazione, si costituirà una squadra riconoscibile (con logo, canali dedicati e strumenti di lavoro) incaricata di raccontare ciò che accade sul territorio: eventi culturali, iniziative sociali, attività di associazioni e pro loco, ma anche le decisioni prese dai comuni. I/le giovani parteciperanno ai consigli comunali, intervisteranno sindaci e amministratori, producendo contenuti multimediali (video, podcast, post) per avvicinare i coetanei alla vita sociale e politica. L'obiettivo è trasformare i/le giovani in protagonisti e narratori del loro territorio, rafforzando il dialogo tra generazioni e istituzioni.

2. Spazi aggregativi, aule studio e co-working

In linea con le politiche regionali a favore delle nuove generazioni, si intende realizzare spazi aggregativi multifunzionali destinati ai giovani dei nostri territori. L'iniziativa prevede la creazione di:

- Spazi aggregativi a gestione dei ragazzi
- spazi di coworking destinati a studenti, giovani professionisti, start-up e associazioni, con l'obiettivo di favorire collaborazione, creatività e sviluppo di progetti innovativi;
- luoghi di aggregazione sociale e culturale, in grado di ospitare eventi, laboratori, attività formative e momenti di incontro.

L'obiettivo principale è quello di offrire ai giovani opportunità di crescita personale, formativa e professionale, contrastando fenomeni di marginalità e dispersione, e al tempo stesso valorizzare edifici e spazi comunali oggi sottoutilizzati.

3. Attivazione di uno sportello Europa

Lo sportello sarà un punto di riferimento per:

- informare sui programmi europei rivolti ai giovani (Erasmus+, Corpo Europeo di Solidarietà, programmi di mobilità, tirocini e volontariato internazionale);
- accompagnare i giovani nella preparazione della documentazione necessaria alla partecipazione a progetti europei;
- favorire la creazione di reti tra associazioni, scuole, università e realtà del territorio con partner europei.

L'obiettivo è quello di rafforzare le competenze dei giovani, aprire nuove prospettive di mobilità, formazione e lavoro e avvicinare le nuove generazioni alle istituzioni europee, rendendole protagoniste attive dei percorsi di cittadinanza europea.

4. Viaggi nei luoghi della Democrazia

Si intende creare un programma di visite formative e percorsi di cittadinanza attiva rivolti ai giovani del territorio.

L'iniziativa mira a:

- avvicinare le nuove generazioni ai valori della democrazia, della partecipazione e della legalità;
- favorire la conoscenza diretta delle istituzioni democratiche e dei luoghi simbolo della vita civile;
- stimolare nei giovani una maggiore consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi.

Le attività previste comprendono:

- visite guidate presso istituzioni locali, regionali e nazionali (es. Consiglio Regionale del Piemonte, Parlamento, luoghi della memoria storica e della Resistenza);

L'obiettivo è quello di integrare la fruizione degli spazi comunali con percorsi educativi che favoriscano lo sviluppo di una comunità giovane, consapevole, partecipe e responsabile.

- descrivere gli strumenti che si intendono utilizzare per la realizzazione dell'azione (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: attrezzature e materiali utili allo svolgimento delle attività noleggio attrezzature informatiche, mezzi di trasporto, strumenti particolari per la realizzazione del progetto, ecc...; coperture assicurative; gadget):

- Laboratori di giornalismo e comunicazione digitale.
- Collaborazioni con testate locali, radio e web-tv.
- Utilizzo di strumenti multimediali (videocamere, microfoni, software di editing).
- Piattaforme online per la pubblicazione di articoli, podcast o brevi reportage.
- Riqualficazione o rimodulazione di locali comunali o spazi inutilizzati.
- Arredi modulari e tecnologici (tavoli condivisi, sedute ergonomiche, wi-fi, stampanti 3D).
- Sistemi di prenotazione online per aule e postazioni.
- Incontri di orientamento individuali e workshop collettivi.
- Rete di partenariato con associazioni, enti locali e uffici europei.
- Collaborazioni con istituzioni nazionali ed europee (Parlamento, Consigli regionali, musei della memoria).
- Programmazione di itinerari didattici guidati.
- Strumenti didattici multimediali per la preparazione e l'elaborazione post-viaggio.
- Attività di restituzione (reportage, mostre fotografiche, presentazioni pubbliche).

- descrivere le modalità che si intendono attivare (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: promozione e divulgazione, evento iniziale e/o finale; viaggi e/o soggiorni):

- Attivazione di laboratori formativi su giornalismo e comunicazione digitale.
- Realizzazione di prodotti multimediali (articoli, podcast, video).
- Collaborazioni con media locali e scuole.
- Riqualficazione e allestimento di spazi pubblici o associativi.
- Fornitura di attrezzature tecnologiche e arredi.
- Gestione condivisa tramite associazioni o gruppi giovanili.
- Creazione di un punto informativo fisico e online.
- Organizzazione di incontri di orientamento e workshop tematici.
- Attivazione di reti di partenariato con enti e associazioni.
- Pianificazione di itinerari didattici in collaborazione con istituzioni.
- Preparazione dei partecipanti tramite attività formative.
- Restituzione dell'esperienza attraverso elaborati creativi e incontri pubblici (mostra, reportage, incontro con la cittadinanza).

Linea C: Promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani

- descrivere le attività che si intendono realizzare (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: corsi e/o workshop, laboratori espressivi - artistici, musicali, culturali, ecc.; attività sportive - individuali e/o di gruppo; viaggi tematici):

1. Percorsi di educazione e consapevolezza alimentare

L'intervento prevede la realizzazione di moduli formativi mirati a promuovere una maggiore conoscenza e consapevolezza delle scelte alimentari. I percorsi saranno strutturati su più livelli: Informazione scientifica: lezioni e incontri condotti da nutrizionisti e professionisti della salute per approfondire i principi di una dieta equilibrata, la lettura delle etichette, l'impatto ambientale delle scelte alimentari. Educazione pratica: laboratori di cucina sana, visite guidate a mercati, aziende agricole e filiere corte, per comprendere la provenienza e la qualità degli alimenti. Coinvolgimento attivo: questionari, challenge e attività interattive per stimolare l'autovalutazione delle proprie abitudini e favorire comportamenti più sostenibili e salutari.

Obiettivo finale: rafforzare la capacità dei partecipanti di compiere scelte alimentari consapevoli e responsabili, con ricadute positive sulla salute e sull'ambiente.

2. Attività esperienziali di sviluppo e rinforzo psicologico ed emotivo.

Parallelamente ai percorsi educativi, il progetto include attività pratiche pensate per sostenere il benessere psicologico e la crescita personale dei partecipanti:

- Laboratori esperienziali: esercizi di mindfulness, tecniche di rilassamento, gestione dello stress, comunicazione empatica e lavoro di gruppo.
- Percorsi di empowerment: workshop per sviluppare autostima, capacità decisionali e gestione delle emozioni, anche in relazione alle scelte alimentari.
- Esperienze outdoor: attività in natura (orto didattico, trekking, raccolta di prodotti locali) per potenziare il contatto con l'ambiente e favorire il benessere psico-fisico.

Obiettivo finale: rafforzare la consapevolezza di sé, la resilienza e le competenze socio-emotive dei partecipanti, integrandole con l'educazione alimentare per un approccio globale al benessere.

- descrivere gli strumenti che si intendono utilizzare per la realizzazione dell'azione (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: attrezzature e materiali utili allo svolgimento delle attività noleggiando attrezzature informatiche, mezzi di trasporto, strumenti particolari per la realizzazione del progetto, ecc...; coperture assicurative; gadget):

- Materiali didattici multimediali (slide, dispense, schede informative)
- attrezzatura da cucina
- gadget informativi
- attrezzature per laboratori pratici (tappetini, strumenti per esercizi di rilassamento)
- aree verdi e spazi naturali per le attività all'aperto
- mezzi di trasporto per gli spostamenti
- copertura assicurativa

- descrivere le modalità che si intendono attivare (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: promozione e divulgazione, evento iniziale e/o finale; viaggi e/o soggiorni):

- Promozione delle iniziative tramite locandine, social media, canali istituzionali e collaborazione con le associazioni sportive locali;
- Eventi di apertura con presentazione dei percorsi e degli obiettivi;
- Momenti conclusivi di festa e restituzione dei risultati e testimonianze dei partecipanti.

Linea D: Avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive

- descrivere le attività che si intendono realizzare (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: corsi e/o workshop,

laboratori espressivi - artistici, musicali, culturali, ecc..; attività sportive - individuali e/o di gruppo; viaggi tematici):

1. Escape Bike Room

Biciclettata itinerante sui cinque comuni (Margarita, Morozzo, Rocca de' Baldi, Montanera e Castelletto Stura): i partecipanti affrontano prove a tema sportivo, quiz di cultura generale e attività legate alla conoscenza del territorio. Un format innovativo che unisce sport, gioco e scoperta del patrimonio locale.

2. “Sport in Piazza”

giornate di presentazione delle discipline promosse dalle associazioni locali.

I giovani potranno sperimentare diverse attività, conoscere istruttori e associazioni, favorendo così la diffusione di uno stile di vita attivo.

3. Attivazione di corsi sportivi specifici.

Attivazione di corsi legati a discipline particolarmente richieste dai giovani, come padel, autodifesa e fitness di gruppo con il supporto di personal trainer specializzati. L'obiettivo è offrire un ventaglio di proposte aggiornate e rispondenti ai bisogni emergenti.

4. Olimpiadi dei Comuni con sfide sportive tra squadre miste dei vari comuni.

Manifestazione strutturata sul modello di “Giochi senza frontiere”, articolata in cinque giornate. Le squadre, formate da ragazzi dei diversi comuni, si sfideranno in prove di abilità sportiva nei vari Comuni. L'iniziativa mira a promuovere socializzazione, amicizia e spirito di collaborazione, rafforzando il senso di comunità attraverso lo sport.

- descrivere gli strumenti che si intendono utilizzare per la realizzazione dell'azione (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: attrezzature e materiali utili allo svolgimento delle attività noleggio attrezzature informatiche, mezzi di trasporto, strumenti particolari per la realizzazione del progetto, ecc...; coperture assicurative; gadget):

- Attrezzature sportive: noleggio o acquisto se necessario di biciclette, caschi, protezioni, attrezzi da palestra, materiali per prove di abilità e discipline varie.
- Spazi e strutture: piazze, palestre comunali, campi sportivi e aree verdi attrezzate.
- Materiali di supporto: gazebo, impianti audio, cronometri, pettorine, gadget di riconoscimento per le squadre.
- Servizi: mezzi di trasporto per lo spostamento di attrezzature, coperture assicurative, supporto sanitario (primo soccorso).

- descrivere le modalità che si intendono attivare (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: promozione e divulgazione, evento iniziale e/o finale; viaggi e/o soggiorni):

- Promozione delle iniziative tramite locandine, social media, canali istituzionali e collaborazione con le associazioni sportive locali.
- Coinvolgimento delle scuole e dei gruppi giovanili dei cinque comuni per favorire la partecipazione attiva.
- Eventi distribuiti sul territorio, con rotazione dei comuni ospitanti, per garantire equità e visibilità a tutte le realtà locali.
- Momenti conclusivi di festa e premiazione per valorizzare l'impegno dei partecipanti e favorire la socializzazione.

Linea E: sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale.

- descrivere le attività che si intendono realizzare (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: corsi e/o workshop, laboratori espressivi - artistici, musicali, culturali, ecc..; attività sportive - individuali e/o di gruppo; viaggi tematici):

1. Giornate di Riuso e Riciclo / Swap Party

Le giornate di riuso sono eventi a cadenza regolare, promossi e co-organizzati dai giovani, per dare nuova vita a oggetti e abiti destinati allo smaltimento. Durante i “Swap Party” vengono allestiti spazi espositivi e micro-mercatini per lo scambio gratuito di vestiti, libri, giocattoli e accessori. Sono previsti corner dedicati alle autoproduzioni e laboratori su come ridurre i rifiuti nella vita quotidiana. L’iniziativa è accompagnata da talk e testimonianze sul consumo consapevole e si conclude con momenti di convivialità per rafforzare i legami di comunità. Gli obiettivi sono sia nel dare la possibilità alle persone giovani di sperimentarsi nell’organizzazione di una iniziativa, sia favorire pratiche di riuso, scambio e recupero sul tema vestiti, attraverso la sensibilizzazione delle persone partecipanti.

2. Percorsi di Silvicultura e Manutenzione del Verde

Il percorso di silvicultura prevede attività teorico-pratiche sul riconoscimento delle specie vegetali, tecniche di potatura e innesto, gestione di siepi e alberature. I giovani partecipano in piccoli gruppi a giornate di manutenzione del verde urbano e periurbano, piantumazione di specie autoctone e cura di filari. Ogni incontro è guidato da agronomi o tecnici forestali, in collaborazione con l’Ente Parco Alpi Marittime, e mira a trasferire competenze spendibili in ambito lavorativo. Il progetto prevede anche la creazione di un diario di campo condiviso per monitorare i progressi e raccogliere dati su biodiversità e stato di salute delle piante. L’obiettivo è trasferire competenze pratiche di gestione del verde e aumentare la biodiversità, coinvolgendo i giovani nella cura attiva del territorio.

3. Giornate Ecologiche di Pulizia e Cura

Queste giornate coinvolgono cittadini, associazioni e scuole nella rimozione dei rifiuti da parchi, sentieri e sponde dei fiumi. In collaborazione con l’iniziativa Comuni in Rete, le azioni si svolgono lungo gli itinerari comunali segnalati (come quelli di Morozzo, Beinette, Margarita, Pianfei e Rocca de Baldi). L’obiettivo è migliorare la qualità e la fruibilità degli spazi pubblici, rafforzando la rete tra comuni e il senso di appartenenza comunitaria favorendo la fruizione sicura e la cura di percorsi condivisi tra più comuni. Oltre alla pulizia, sono previste piantumazioni, riqualificazione di aree verdi e installazione di cartellonistica educativa. Le giornate si trasformano in eventi comunitari con momenti conviviali, promuovendo un senso di appartenenza e responsabilità collettiva per il territorio.

4. Raccolta Tappi plastica

Da anni *Casa do Menor* effettua la raccolta dei tappi di plastica che vengono poi rivenduti per essere riutilizzati. L’attività riguarda il potenziamento della raccolta con nuovi contenitori visibili e una rete logistica più efficiente. I giovani organizzano campagne di sensibilizzazione nelle scuole e nei centri diurni, spiegando il valore ambientale e solidale di ogni tappo. Il materiale raccolto viene venduto per generare fondi destinati a laboratori musicali inclusivi, favorendo l’incontro tra giovani e persone con disabilità. L’iniziativa culmina in un evento pubblico, gratuito, al Monastero di San Biagio, dove vengono presentati i risultati della raccolta e le esibizioni musicali frutto dei laboratori sostenuti dalla raccolta. L’obiettivo è di unire sostenibilità e solidarietà trasformando rifiuti in risorse per finanziare laboratori musicali inclusivi e rafforzare la partecipazione sociale.

5. Concorso Creativo “Bicchieri a Rendere”

L’azione prevede un concorso di idee rivolto ai giovani per disegnare e personalizzare bicchieri riutilizzabili in plastica riciclata, realizzati in materiali durevoli come polipropilene o SAN, lavabili e utilizzabili per anni. Dopo una fase di sensibilizzazione sulla riduzione dei rifiuti e sull’economia circolare, i partecipanti potranno proporre illustrazioni, grafiche e messaggi motivazionali che verranno stampati sui bicchieri. I bicchieri vincitori saranno prodotti e distribuiti a pro loco, associazioni e organizzazioni del territorio per eventi e feste, promuovendo il sistema del “bicchiere a rendere” con cauzione e riconsegna. L’iniziativa trasforma un oggetto quotidiano in strumento educativo, veicolando creatività, messaggi ecologici e abbattendo l’utilizzo dei bicchieri in plastica usa e getta.

- descrivere gli strumenti che si intendono utilizzare per la realizzazione dell’azione (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: attrezzature e materiali utili allo svolgimento delle attività noleggio attrezzature informatiche, mezzi di

trasporto, strumenti particolari per la realizzazione del progetto, ecc...; coperture assicurative; gadget):

- Acquisto o noleggio attrezzatura per manutenzione aree verdi e silvicoltura
- attrezzatura per evento bicchiere a rendere
- Contenitori raccolta tappi: realizzazione e distribuzione nuovi contenitori per la raccolta dei tappi in plastica
- Assicurazione

- **descrivere le modalità che si intendono attivare** (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: promozione e divulgazione, evento iniziale e/o finale; viaggi e/o soggiorni):

- Promozione delle iniziative tramite locandine, social media, canali istituzionali e collaborazione con le associazioni sportive locali;
- Eventi di apertura con presentazione dei percorsi e degli obiettivi;
- Momenti conclusivi di festa e restituzione dei risultati e testimonianze dei partecipanti.

1.4 - Descrivere le modalità con le quali si intendono “replicare” le azioni progettuali, a livello locale e/o regionale

(interlinea 1)

Descrivere le modalità di “replicabilità”:

Le azioni progettuali sono state concepite in un’ottica di forte replicabilità sia a livello locale sia regionale. La quasi totalità delle attività previste dalle cinque linee di intervento può infatti essere riproposta nei comuni coinvolti, con esclusione delle iniziative strettamente legate a spazi specifici, come il Museo Diocesano o la sede del Monastero di San Biagio dell’associazione Casa do Menor.

Le attività di carattere comunitario come l’iniziativa “Escape Bike room” o le Olimpiadi dei comuni, sono state progettate per poter diventare appuntamenti ricorrenti, facilmente calendarizzabili ogni anno grazie al sostegno delle associazioni territoriali. La loro formula flessibile permette inoltre di essere adattata a contesti differenti, favorendo la diffusione del modello anche in altre realtà della regione.

Parallelamente, strumenti di carattere più strutturale come la piattaforma/bacheca con offerte di lavoro sono pensati per garantire continuità almeno triennale, assicurando una prospettiva duratura oltre la conclusione del progetto. In questo modo, le azioni si configurano non solo come eventi temporanei, ma come buone pratiche replicabili e scalabili, capaci di consolidare nel tempo reti e sinergie tra enti locali, associazioni e comunità giovanili.

1.5 – Descrivere le modalità di restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione delle modalità organizzative e degli strumenti che si intendono utilizzare per la restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

La restituzione del progetto sul territorio avverrà attraverso un insieme di iniziative mirate a coinvolgere la comunità e a valorizzare la partecipazione giovanile.

In primo luogo, si prevede un evento inaugurale presso il Monastero, che avrà la funzione di presentare ufficialmente il progetto e le attività previste (in caso di esito positivo del bando). Sarà una vera e propria festa di avvio, aperta a giovani, famiglie, associazioni ed enti locali, con l’obiettivo di stimolare curiosità e adesioni fin da subito.

Parallelamente, saranno organizzati eventi diffusi sul territorio per promuovere le azioni scelte dai ragazzi, dando così visibilità alle iniziative e mantenendo un contatto costante con la comunità. In questi momenti sarà centrale il ruolo delle associazioni locali e con gli enti territoriali, al fine di amplificare la diffusione delle attività culturali e di garantire la massima partecipazione.

Per tutta la durata del progetto verrà inoltre creata e gestita una pagina Instagram dedicata, che fungerà da strumento di comunicazione diretta con i giovani, con aggiornamenti sulle attività, contenuti multimediali e spazi di interazione.

Infine, il percorso si concluderà con un evento finale sempre al Monastero, pensato come festa conclusiva e occasione di restituzione pubblica. In tale occasione verranno raccolti i feedback delle ragazze e ragazzi tramite questionari, al fine di valutare i risultati ottenuti, la soddisfazione e gli spunti per il futuro.

L'insieme di queste azioni garantirà una restituzione partecipata, trasparente e condivisa del progetto sul territorio.

SEZIONE 2 - Composizione del partenariato

Classe A - Caratteristiche dell'Ente locale proponente

1.1 Dati ente locale proponente	
Denominazione	Comune di Castelletto Stura
Legale Rappresentante	Alessandro Dacomo
Città	Castelletto Stura
Provincia	Cuneo (CN)
CAP	12040
Tel. ufficio	0171-791115
E-mail ufficio	info@comune.castellettostura.cn.it
PEC istituzionale dell'Ente	info@pec.comune.castellettostura.cn.it

Referente Operativo del Progetto	
Nome e Cognome	Luisa Brignone
Ufficio di riferimento	Comune Castelletto Stura
Tel. ufficio	0171-791115
E-mail ufficio	luisabrignone4@gmail.com

A1 - Composizione / dimensione del partenariato con cui si intende partecipare al bando (elencare qualora siano già stati individuati i partner progettuali):

a) **PROGETTO IN PARTENARIATO** con N. 4 comuni - elencare:

- *Margarita;*
- *Morozzo;*
- *Montanera;*
- *Rocca de Baldi*

b) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. / Associazioni di Settore (ad es. ANCI, UNCEM, ANPCI, UPI e ALI) - elencare:

c) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 13 Enti del Terzo Settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti - iscritti al RUNTS oppure iscritti all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:

- Casa do Menor Italia ONLUS;
- Progetto HAR Musica APS;
- ACLI provinciali Cuneo APS;
- Ass.Folkloristica Bal del Sabre Castelletto Stura APS;
- La nave di Ulisse ODV;
- Castelletto Solidale ODV;
- ASS.di Protezione civile di Castelletto Stura ODV;
- Margarita Attiva e Solidale;
- La Nave di Ulisse ODV;
- Circolo ACLI Amici del Pasquero APS;
- Associazione Volontari Biblioteca "Bruno Bramardo";
- Fondazione Opera Pia Pejrone;
- Ente Parco Alpi Marittime.

d) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. / Associazioni giovanili (iscritte al RUNTS oppure iscritte all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:

e) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 3 Associazioni sportive dilettantistiche (ASD) – (iscritte al registro RASD o iscrizione al RUNTS alla data di scadenza del bando), elencare:

- ASD Castellettese Calcio'14;
- ASD Azzurra;
- Libertas – Polisportiva;

f) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. / Centri di Aggregazione Giovanili - elencare:

g) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 1 Istituti scolastici – elencare:

- Enaip Piemonte

h) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. / Centri Servizi Volontariato (CSV) – elencare:

i) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. / Consulte Giovanili operanti presso i Comuni interessati ai programmi e Consulte provinciali Studentesche di riferimento territoriale (iscrizione nell'elenco del Comune e/o nel sistema del Ministero dell'Istruzione e del Merito entro la data di scadenza del bando), elencare:

Il comune capofila delle reti progettuali, precedentemente alla candidatura, ha verificato che i partner con cui intende proporre la stessa, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale sul territorio regionale ed almeno una sede operativa sul territorio del comune capofila e/o di uno dei comuni partner;
- adesione ad una sola rete progettuale finalizzata alla richiesta di finanziamento per l'avviso approvato in attuazione del bando triennale - vedasi anche quanto previsto alla *lett. d) dei criteri*;
- per gli enti del terzo settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti del terzo settore) iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale oppure iscrizione all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate;
- per le fondazioni: iscrizione al RUNTS o all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle entrate, alla data di scadenza dell'avviso regionale;
- per le associazioni sportive dilettantistiche: il rispetto della normativa vigente relativa all'iscrizione al registro RASD o l'iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale.

Il possesso dei requisiti dovrà essere mantenuto per tutta la durata del progetto; pertanto anche in fase di rendicontazione finale il capofila dovrà verificarne il possesso.

A2 – Organizzazione del partenariato:

- ✓ è stata utilizzata la modalità della co-programmazione (è stata utilizzata la modalità della co-programmazione in tutte le fasi dell'elaborazione del presente documento in condivisione tra i cinque comuni interessati);
- ✓ è stata utilizzata la modalità della co-progettazione (è stata utilizzata la modalità della co-progettazione in tutte le fasi dell'elaborazione del presente documento in condivisione tra i cinque comuni interessati);
- ☐ si prevede di utilizzare la modalità della co-progettazione a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso (descrivere.....);
- ☐ si prevede la costituzione di associazione temporanea di scopo (ATS) a seguito di ammissione al finanziamento del presente ;
- ☐ si è assunta altra modalità di definizione del partenariato adottato con atto dirigenziale n. ____ del _____ finalizzata alla presente iniziativa (specificare.....)
- ☐ si prevede di assumere altra modalità di definizione del partenariato da adottare con atto dirigenziale a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso (specificare.....).

L'accordo di partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, ha dato luogo alla presentazione di **una sola richiesta di finanziamento**.

A3 - Partecipazione in cofinanziamento

E' previsto un cofinanziamento minimo obbligatorio pari ad almeno il 20% del costo totale del progetto

Contrassegnare la percentuale di cofinanziamento sul costo totale del progetto, sostenuta tra tutti i soggetti partner, con cui si intende partecipare all'avviso tra i seguenti valori:

☒ dal 21 al 35%	☐ dal 36 al 49%	☐ dal 50% e oltre
---	--	--

Classe B – PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI 15-34 anni

E' prevista la partecipazione **OBBLIGATORIA** di minimo n. 20 giovani, tra i 15-34 anni, per singola azione e/o per più azioni previste dal progetto

Contrassegnare il numero di giovani che si intende coinvolgere nelle azioni progettuali:

- ☐ numero minimo di 20 giovani
- ☐ da 21 a 30 giovani
- ☒ da 31 a 50 giovani
- ☐ oltre 50 giovani

dato che sarà verificato anche in sede di rendicontazione finale.

Per il preventivo di spese si ricorda di compilare l'Allegato C – PREVENTIVO SPESE (istanza) da approvare con provvedimento amministrativo come previsto dal bando (Allegato A) – lett. I).